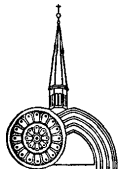


ANNO IX
n° 10
foglio
periodico
28.01.2018
ANNO B



PARROCCHIA
SANTA MARIA DEL SUFFRAGIO
Via Bonvesin de la Riva 2 - 20129 MILANO
tel 02.747758

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

DACCI IL NOSTRO PANE...

Mi fa sempre impressione la forza di questa richiesta perentoria: “Dacci...”.

Quando diciamo: “Dacci il nostro pane quotidiano” riconosciamo che abbiamo bisogno del pane per vivere; che siamo uomini e donne che dipendono. E non è facile dipendere da qualcun altro. E’ la preghiera dei figli che sanno che il Padre che è nei cieli dà a tutti i viventi “il cibo in tempo opportuno” (*Sal 104,27*).

Ma questo pane lo chiediamo perché nella nostra vita, “venga il Suo Regno” ed “il Suo nome sia santificato”; perché il suo desiderio di bene si manifesti nella vita di ognuno di noi. Sappiamo bene che dove non c’è da mangiare a sufficienza e dove l’uomo è privato della sua dignità il Regno ancora soffre e attende la sua piena manifestazione. Il pane che chiediamo è il pane della dignità, della libertà, della qualità della vita.

Mentre cantiamo la grandezza di Dio e la nostra fiducia in Lui, affermiamo e domandiamo la dignità dell’uomo. Per questo non temiamo di domandare con il pane tutto ciò che tocca le nostre necessità di ogni giorno: la salute, il cibo, il lavoro, gli affetti, la casa. Abbiamo bisogno di questo cibo, della serenità come della salute, così come abbiamo bisogno dell’amicizia o dio poter guardare al futuro con speranza, perché nella bellezza dell’uomo vivente risplenda la gloria di Dio e si realizzi la sua volontà.

Questa preghiera ci stana da ogni possibile deriva individualistica, ci fa chiedere “il nostro pane” Di fronte allo stesso Padre riconosciamo il legame che ci stringe ai fratelli.

Se il pane che chiedo rimane mio, rovino il dono del Signore. Se il pane che ricevo è “nostro” è il pane della condivisione, e la condivisione è il vero miracolo della moltiplicazione dei pani. È il pane che ci è dato per far crescere la comunione, è il pane della fraternità e dell’amore. E’ lo stesso pane del perdono che Padre Cristoforo dona a Renzo e Lucia dicendo: “Lo lascio a voi altri: serbatelo; fatelo vedere ai vostri figlioli”. Il pane che anche per noi è memoria e impegno della fraternità che ci unisce.

Quando privatizziamo i doni del Signore arriviamo a difenderli mettendoci gli uni contro gli altri; quando riconosciamo che i doni sono per tutti scaturisce la nostra responsabilità.

Quando questi doni li chiediamo realmente per tutti riconosciamo che, al di là delle nostre inadeguatezze e l'incapacità di rispondere adeguatamente ai bisogni dei fratelli, c'è la sovrabbondanza del Regno.

Ma quel "pane" che chiediamo ogni giorno non è solo il pane della tavola che spezziamo e che ci nutre, è Cristo stesso; è il pane dell'Eucarestia, il pane della pienezza, quel pane "sovrasostanziale" che ci apre alla vita eterna. Come ci aiuta a capire l'evangelista Giovanni: «Rispose loro Gesù: "In verità, in verità vi dico: non Mosè vi ha dato il pane dal cielo, ma il Padre mio vi dà il pane dal cielo, quello vero; il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo". Allora gli dissero: "Signore, dacci sempre questo pane". Gesù rispose: "Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete"» (6,32-35).

La fiducia nel Padre che non fa mancare il pane ai suoi figli è anche *fiducia nell'Eucaristia*, il nostro pane quotidiano di cui ci nutriamo ogni giorno. Proprio perché sappiamo quanto faticiamo nel cercare il bene, nel perseverare in esso, nell'affrontare le prove della vita con fiducia chiediamo questo cibo che ha il potere di sostenerci, di confortarci e di renderci perseveranti.

E' quel pane che, come ci insegna anche S. Ambrogio, non ci stanchiamo di cercare ogni domenica, ogni giorno: *"Se il pane è quotidiano, perché lo ricevi a distanza di un anno, come sono soliti fare i Greci in Oriente? Ricevi ogni anno ciò che ogni giorno ti giova! Vivi in modo da essere degno di riceverlo ogni giorno! Chi non è degno di riceverlo ogni giorno, non è degno di riceverlo nemmeno a distanza di un anno. Così il santo Giobbe offriva quotidianamente un sacrificio per i suoi figli, per timore che potessero aver commesso nel cuore o con le parole qualche colpa. Tu senti ripetere che ogni volta che si offre il sacrificio, si annuncia la morte del Signore, la risurrezione del Signore, l'ascensione del Signore e la remissione dei peccati, e tuttavia non ricevi ogni giorno questo pane di vita? Chi ha una ferita, cerca la medicina. La nostra ferita è l'essere soggetti al peccato, la medicina il celeste e venerabile sacramento. Dacci oggi il nostro pane quotidiano. Se lo ricevi ogni giorno, per te ogni giorno è oggi. Se oggi Cristo è tuo, egli risorge per te ogni giorno."* (De Sacramentis 5,25).

don Claudio

CALENDARIO PASTORALE

Dal 28 gennaio al 11 febbraio 2017

Dom	28 gen	Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe	
		Dopo la Messa delle 10.00 - Giochi per i ragazzi in oratorio	
		Dopo la Messa delle 11.30 - Pranzo comunitario	
		h. 17.15	Incontro con i genitori dei bambini da 0 a 6 anni - In biblioteca
Lun	29 gen	h. 21.00	Incontro in preparazione al matrimonio
Mar	30 gen	h. 21.00	Incontro in preparazione al matrimonio
Mer	31 gen	Festa di san Giovanni Bosco	
		h. 08.30	Santa Messa per gli studenti e la comunità educante dell'Istituto Maria Ausiliatrice
		h. 15.15	Merenda salesiana presso l'Asilo di Via Poma 28
Gio	01 feb	h. 21.00	Gruppo Arca
		h. 21.00	Gruppo Giovani
Ven	02 feb	h. 21.00	Santa Messa Contemplativa
Dom	04 feb	h. 11.00	Iniziazione Cristiana Incontro con i genitori dei ragazzi di 4. elementare
Lun	05 feb	h. 21.00	Incontro in preparazione al matrimonio
Mar	06 feb	h. 15.00	Gruppo Arcobaleno - Terza Età
		h. 21.00	Incontro in preparazione al matrimonio
Mer	07 feb	h. 21.00	Per contrastare il cyberbullismo e difendersi in rete - in biblioteca
Gio	08 feb	h. 21.00	Gruppo Teras - Giovani coppie
		h. 21.00	Gruppo Giovani
Sab	10 feb	h. 18.00	Cresime degli adulti
Dom	11 feb	Insieme in Oratorio Domenica di giochi organizzati dopo la Messa	
		h. 16.30	Incontro conclusivo in preparazione al matrimonio

FESTA DELLA FAMIGLIA 2018
IL SAPORE DEI GESTI E LA LUCE DELLA TESTIMONIANZA

In occasione della festa della famiglia di domenica 28 gennaio, viene offerta ai genitori una opportunità di riflettere e confrontarsi sul tema delicato e serio dei cyberbullismo e dell'uso consapevole dei social network:

MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO - ALLE ORE 21 IN BIBLIOTECA:

PER CONTRASTARE IL CYBERBULLISMO E DIFENDERSI IN RETE

Questo secondo incontro, guidato dall'avvocato *Valerio Vertua*, esperto di sicurezza informatica e normativa legale del web, e dalla sua equipe, è rivolto a **genitori e figli insieme**.

CARITAS PARROCCHIALE

Tel 02.7383971 caritas@parrocchiadelsuffragio.it

CENTRO DI ASCOLTO	Martedì e Giovedì	09.00 - 11.00
SPORTELLLO LAVORO	Mercoledì	09.00 - 11.00
GUARDAROBA	Venerdì	15.00 - 17.00

SANTE MESSE

Da Lunedì a Venerdì 07.30 09.30 18.00 Sabato 09.30 18.00 [messa vigiliare]

Domenica e Festività ore 08.30 10.00 11.30 17.00 18.30

SACERDOTI		don Stefano Bersani	tel. 02.36697858
don Claudio Nora:	tel. 02.89691904	don Gianfranco Poma	tel. 02.36539588
don Paolo Galli	tel. 02.36697863	don Lorenzo Simonelli	tel. 02.2893756

Per informazioni e richieste rivolgersi alla **SEGRETERIA PARROCCHIALE**:
aperta da lunedì pomeriggio a sabato mattina
dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.
tel. 02.747758 email segreteria@suffragio.it

SITO INTERNET: www.suffragio.it



arredamenti cerliani
PROGETTAZIONE D'INTERNI

snaidero

CUCINE PER LA VITA

Corso Ledì, 101 - 20129 Milano
tel/fax 02-533729
a.cerliani@cerlianiarredamenti.it



LE FABLIER

Valori per sempre